

Tenetevi forte, stanno arrivando i Neocon-formisti

Ci sono libri che s'insinuano nelle nicchie del pensiero (e del mercato) che forse non vedranno mai la luce delle classifiche di vendita e che tuttavia si candidano per resistere al tempo e all'oblio, e per lasciare in chi li abbia incontrati qualche durevole impressione. Proviamo a incrociarne qualcuno tra quelli in uscita tra fine ottobre e novembre.

Neo-Conf - (Auto)ritratto del Nuovo Conformista, di Andrea Pugliese (Castelvecchi) è un saggio sociologico divulgativo che traccia il profilo di una nuova classe sociale: quella di coloro che si sentono *single* anche se

sono sposati, che amano l'apparenza ma rifuggono le responsabilità, che esibiscono opinioni ma sono privi di idee proprie. Caricature dei «Neocon» (neo-conservatori), alimentano in sé stessi soprattutto una coscienza televisiva. Ben diversi, e creativi per forza, sono invece i protagonisti del lavoro di Andrea Perin, pubblicato dalle «anarchiche» edizioni Elèuthera e intitolato *La fame aguzza l'ingegno. L'arte di mangiar bene in tempo di guerra*. In cinquanta piatti, tratti dai ricettari di difesa alimentare della Grande Guerra, si riassumono la cultura e il gusto, tutt'altro che bana-

PAOLO BIANCHI

li, delle classi minori italiane all'inizio del Novecento. Sapori e fantasie di una gastronomia di alimenti poveri, ma lontana dalla retorica poverista e tutt'altro che scontata nei risultati. Le ricette sono state provate dall'autore e dai suoi amici, con esiti sorprendenti.

E sempre a proposito di guerra, si potrà presto leggere il *reportage* originale e minuzioso della giornalista francese Anne Nivat, *Voci da Kabul, voci da Baghdad* (Sonzogno), frutto di un viaggio di sei mesi alla ricerca

di testimonianze di gente comune, di ogni ceto sociale, mestiere e tendenze politiche. Non il solito *pamphlet* antiamericano, dunque, ma uno spaccato di vita sociale sul dopoguerra o presunto tale in Afghanistan e Irak.

Agli appassionati di romanzi storici la casa editrice Corbaccio dà in pasto una vicenda originale tutta al femminile: *La sorella di Mozart*, di Rita Charbonnier, ripercorre la vita inquieta, pervicace e vibrante di Nannerl Mozart, dotata sorella del grande Wolfgang Amadeus, per tutta la vita costretta a lottare per affermare la propria musicalità e il proprio punto di vista. Una

parabola, giocata tra realtà e finzione, sulla necessità del talento di combattere per affermarsi.

Fra le altre curiosità di stagione ci preme soffermarci sul primo volume de *L'Anticristo*, trilogia a cura di Gian Luca Potestà e Marco Rizzi per la collana Scrittori Greci e Latini di Mondadori. L'idea di questa potente figura di antagonista si evolve a partire dal secondo secolo dopo Cristo e si trasforma in una figura sempre più precisa, e tuttavia anche variamente opportuna, nel linguaggio, nella politica e nella teologia.

www.pbianchi.it